

ABBONAMENTI: Per l'Italia e tutta l'Europa, al semestre Lire 25, al trimestre Lire 15, al mese Lire 5. Una copia cent. 20 - Una copia arretrata cent. 50. Spedite in busta chiusa. Telesono: Via S. Maria, 41 - Uffici di redazione in via d'Amministrazione, 10 - Tel. 200 - Uffici di amministrazione: Via S. Maria, 41 - Tel. 200 - Orario di redazione dalle 16 alle 18 e dalle 18 alle 19. Orario d'amministrazione dalle 8 alle 12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSCRIZIONI: Per una lista alla unghierese larga una colonna, avvisi comitati, corsi, 80, finanziati cent. 50 - Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche - Marcato il doppio marcatissimo il triplo - Note in capo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 5 in riva con pag. 10 - Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Pagamenti anticipati. Avvisi speciali per posto devono essere accompagnati dai relativi impieghi.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Le sue delibere, sulle quali il diritto di controllo e di preferenza d'istituzione spetta soltanto al potere legislativo. Se noi vogliamo essere di fronte al mondo il grande Nazario, se vogliamo nel prossimo futuro essere capaci di essere la prima nazione dell'Europa, dobbiamo in questa fase di crisi, essere capaci di quelle vertigini che sono stati il momento moderno. Fra le prime, anzi la prima, è quella che impone che le sue leggi discusse e accettate con piena indipendenza dai suoi organi legislativi, siano rispettate da tutti e non possano essere derivate da nessuno. Non stanno ancora in battaglia con il bolscevismo il quale dichiara decaduto il principio di stato, una obbedienza a poter politico, impone una dittatura di pochi sopra la maggioranza dei molti. Possiamo noi oggi dare al bolscevismo ogni giustificazione, considerarlo come una vertigine infallibile, ai quali tutta la battaglia, quasi giunta alla piena vittoria, era per ridurlo all'obbedienza delle leggi che governano gli stati moderni? La logica è inesorabile, anche quando i motivi dell'indisciplina siano agli antipodi, come quelle di questa tragica ora italiana.

E' falsa la voce che parla di fine di regime, quando la volontà dello stato dovesse realizzarsi in quella maniera violenta, che tutti deprecavano. Non è il regime in gioco in questa ora. Al regime sono attaccati, coloro che amano l'Italia, soltanto in quanto il regime è ancor capace di conservare il presente e l'avvenire. O se il regime fosse solo in gioco, se abbattuto lui, noi troveremo le gerarchie superiori pronte per dare all'Italia quel grande avvenire che tutti per noi sogniamo, se uno sfasciamento dell'attuale regime non avesse da provocare l'instaurarsi del regime leninista, potrebbe restarci attaccato solo chi da pauroso filisteo crede che ogni tempesta che la storia abbatte sull'umanità, sia un diluvio che tutto sommerge. No, non è in gioco il regime. Che quando il tempo non biano degli occhi la realtà, chi si sente le esperienze e in alto e in basso, chi non può essere più la fede nell'eroico, quando tutti le debolezze e le miserie constatate, quella rubarono e lo costrinsero a adattarsi al prossimo, deve desiderare che quest'Italia, uscita miracolosamente dalle difficoltà dell'assistito, entri nella pace per mettersi al lavoro di rinnovamento morale, dopo il quale soltanto potrà lanciarsi verso le grandi audacie.

Senza loro la loro assenza parecchi capufficio. Il Comitato rende le più vive grazie agli oblatori tutti, e si darà premura di beneficiare agli poveri in un prossimo avvenire con gli effetti che gli verranno eventualmente messi a disposizione.

Il saluto del colonnello Emanuele REGGIMENTO BERSAGLIERI IL COLONNELLO

Comons, 21 dicembre 1920
Egr. Sig. Direttore del Giornale L'azione
Pola
A costei Pola redenta e rassicurata alla città cara che mi ha dato le gioie più sane e che ho veduto le mie lagrime, che ho esultato in patria, alla quale offro il mio sangue e la mia vita, nella quale voglio venire morire.
A costei cittadina italiana che fu, per i miei Arditi e per me, non di amici soltanto ma di fratelli, invio il saluto del mio Reggimento glorioso, senza macchia e senza paura, fremente di quella invitta italiana che purifica e onora.
Oggi io ti piango, o superba cesarea città, come un amante piange la bella lontana, ma tu sei ormai tranquilla e sicura, forse senza più bisogno di noi. Io però ti mando egualmente il mio bacio caldissimo, che tace la parola "ADDIO" e che invoca nella tua anima, il ritorno sognato.
Il Colonnello
Comandante il Reggimento Bersaglieri di assalto
EMANUELE

Una lettera del sottuff. del R. Bersaglieri

Comons, 21-12-1920
Egregio signor Direttore
Mi servo del suo pregiato giornale per ricordare ancora una volta, anche da lontano, con un fervido e cordiale saluto a nome di tutti i sottufficiali del 10 Reggimento Bersaglieri d'Assalto, gli amici e la cittadina tutta, che io rese lieta la nostra permanenza in Pola.
Coll'occasione, anche a nome dei sottufficiali del suddetto Reggimento, ringrazio vivamente quelli del 490 Battaglione Bersaglieri, dell'affettuoso e cordiale saluto che vollero affrettare all'atto della nostra partenza. Grazie.
Affiatte di Battaglia
GIUSEPPE MAZZARINI

Smentita ufficiale

Abbiamo ricevuto il seguente telegramma:
Al giornale "L'azione" di Pola
La notizia relativa al duce cacciato polveriere che si sarebbero rifiutati di partecipare al blocco, pubblicata dal giornale di ieri è assolutamente falsa.
Prego di pubblicare la smentita.
Ammiraglio SIMONETTI

Il mancato arrivo del Bar. Bruck

Il piroscafo Iugoslavo fu atteso invano ieri a mezzogiorno a Pola. Più tardi giunse da Trieste notizia, secondo la quale risulta che il piroscafo già pronto al Molo San Carlo alle otto per la partenza, venne fermato per ordine delle autorità militari che disposero allo sbarco dei passeggeri boghesi e in quella vece furono imbarcati piloti di guardia regali. La nave, ancorata alcune ore in rada, più tardi salpò con l'incarico di trasportare le guardie regie in Dalmazia.
Con ciò il servizio postale Trieste-Pola-Dalmazia è temporaneamente sospeso.

Per un combattente senza pane

Ci furono versate:
Luciano Ingani lire 10.-; Antonio Fabris lire 5.-; Dragichetto Elio lire 5.-.
Amadi Maria 3.-; Andreatici Mercedes 3.-; Boncina Giovanni 5.-; Boncina Orfeo 4.-; Benedetti Armando 10.-; Botterini Alfonso 10.-; Bino Antonio 5.-; Cella Antonio 5.-; Curri Luciano 5.-; Depire Berardo 2.-; Benedetti Bruno 3.-; Dehenz Mario 2.-; Fabretti Biccio 10.-; Fontane Giovanni 5.-; Fonda Bruno 3.-; Delfino Maurizio 3.-; Grm Giovanni 4.-; Horn Mario 5.-; Ive Luigi 3.-; Hofer Carlo 5.-; Haglich Santina 3.-; Lovrinovich Antonio 2.-; Miaturo Antonio 10.-; Machich Andrea 2.-; Mijetic Domenico 5.-; Malusa Giselle 3.-; Martincich Giuseppe 2.-; Pecanz Paolo 5.-; Rocchi Michele 3.-; Pula Lydia 3.-; Schein Francesco 5.-; Treleani Maria 3.-; Timoteo Antonio 5.-; Sain Giuseppe 2.-; Salvador Ruggiero 5.-; Bonati Marcello 4.-; Vidulich Ing. Nicolo 10.-; Vitulich Francesco 5.-; Vittoriano Giuseppe 5.-; Bonifacio Nicolo 3.-.

Ufficio approvvigionamenti

I buoi dell'avona.
Quelle persone che hanno prenotato all'Ufficio i loro buoi per l'assegnazione dell'avena possono ritirare, verso pagamento anticipato, il quantitativo di 50 kg. per cavallo, al prezzo di lire 1.40 il quintale.
I buoi di prelevamento verranno basati nell'amministrazione (via Obblatori N. 3) nei giorni 27, 28, 29 e 30 corr. nelle ore d'ufficio (8-14).
Il ricorso a questo termine i richiedenti non verranno più presi in considerazione.
Il prelevamento seguirà dal magazzino centrale, Viale Barbas, in sacchi degli acquirenti.
Propri incaricati assumeranno dei atti sull'esattezza del numero dei cavalli (sinistri); eventuali contravventori verranno denunciati.
Legna a domicilio.
Per poter far fronte alle sempre maggiori richieste del pubblico e per poter disporre il servizio di distribuzione a domicilio in via più sollecita, emanando ogni due la lunga attesa da parte dei richiedenti, d'ora innanzi la legna da consegnarsi a domicilio verrà depositata dopo preavviso nella parte alla quale è destinato, nel barbo, la casa ove l'acquirente ha la sua abitazione.

CRONACA DI POLA

"L'azione" e le feste

Sabato 25 corr., prima festa di Natale. "L'azione" uscirà all'ora solita e sarà venduta in tutte le rivendite.
Domenica 26 corr., seconda festa di Natale. "L'azione" non esce. In quella vece "L'azione" si pubblicherà lunedì 27 corr. alle ore 11 ant. con le ultime notizie sulla situazione di Fiume, della Dalmazia ed estere.

L'Università Popolare si riorganizza

Durante l'anno scorso codesta istituzione ha dovuto sottostare a quella crisi generale di apatia, che aveva colpito in genere tutti i circoli della cittadina.
Sorto o meglio risorta (perché l'Università popolare era stata creata da un circolo di insegnanti volontari già sotto il passato regime) subito dopo la redenzione, con un programma nuovo e diretto specialmente alla vulgarizzazione della scienza e delle discipline storiche in mezzo alla massa popolare, trovò una seria ostilità in quelle organizzazioni, che apparentemente mostravano di voler promuovere l'evanescenza culturale della classe lavoratrice, mentre in realtà lasciavano i lavoratori continuassero a essere schiavi dell'ignoranza e dell'incultura.
Non ostante quest'ostilità i dirigenti l'Università popolare e soprattutto il prof. dott. Mario Filizi, che a questa aveva dato tutta la sua fervida attività, tentarono di attuare almeno in parte il programma che era stato elaborato.

Lo sciopero degli statali

Come durante tutto il periodo di sciopero anche ieri si temono nuove contese alle maffine del nostro pomeriggio. Il comitato d'agitazione venne informato gli scioperanti sulle trattative che erano cessate a Trieste e che aspettavano la sanzione da Roma.
Tra gli scioperanti si notò un certo nervosismo per il prolungarsi della vertenza e per la scarsità delle notizie, ma a rasserenare gli animi arrivò da Trieste il dottor Ruggeri il quale partecipò che la vertenza stava per essere chiusa con la piena vittoria. Riuscì anzi a sfiatare le voci di una partenza di Dagnino, segretario camerale, per Fiume mentre invece con una lettera del Dagnino, d'agitazione venne informato gli scioperanti che il Dagnino è arrivato a Trieste, che tuttavia promette di arrivare quanto prima per celebrare la finale vittoria.
Da Trieste abbiamo avuto notizie molto vaghe sullo sciopero; secondo l'era Nuova la Camera del Lavoro Italiana ha indetto per oggi mattina un comizio al Politeama Rossetti per decidere se si deve continuare lo sciopero o se si riprenderà il lavoro ancora in giornata.
Notizie giunte durante la notte confermano la continuazione dello sciopero e inoltre dicono che nel comizio della Sala Dante fu conferito piena fiducia al Comitato d'agitazione della C. d. L. I.

Comitato per la Società di beneficenza in Pola

La distribuzione dei doni di Natale ai poveri della città ebbe luogo ieri sera, ore 10 e 30 della sera della Casa del soldato.
Sono beneficiati 130 persone in maggioranza vecchi e vecchie, con effetti di biancheria, vestiario, calzature, berretti, coperte e biancheria da letto, pane, zucchero, caffè, biscotti e vino.
Alla distribuzione intervennero e cooperarono le signore Simonetti, Notarbartolo, L. Zanini, Alfande Riverca, Anicotti, Galogorj Demarini, Alfande Riverca, Giachini, Mankovan, Fabro, Juras, Ugo.
La festa di beneficenza venne onorata dalla presenza del signor capitano di vascello Cattelan in rappresentanza di S. E. l'ammiraglio Diego Simonetti, del Commissario civile cav. Orlo, del Commissario straordinario cav. Anicotti, del M. R. paroco mons. Egan, del Procuratore di Stato cav. Steffè, del questore cav. Sominio, di alcuni direttori e direttici di scuole popolari e di parecchi altre signore e signori, di cui si sfugge il nome.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

Per l'Italia soltanto

Il conflitto fra Fiume e il governo centrale è entrato nella fase acuta. D'ora in avanti, in istante si attende col cuore la risposta, con l'anima dilaniata dal dubbio, che il fato si compia. Idealmente tutti gli italiani pretendono le mani verso il destino, il partito di scorgimento. Voglia esso abbandonare il partitismo, voglia esso tornare a memoria l'unità la satanica gioia di vedere decisa l'Italia in una lotta orrenda di fratelli contro fratelli. A Fiume non c'è un unico, c'è il più grande italiano, c'è chi senti il suo superiore alla realtà sua, c'è chi sente che il suo grande sogno, che si affannato tutti gli anni, potrà essere attuato dal presente. Perciò tutti tralasciano ogni per Fiume, tutti vorremmo che l'impetuosa, ci venisse indosso! Queste ore d'attesa, ci venisse tolta. Tutti vorremmo che il giuramento di d'Annunzio e dei suoi fedeli, rimasti attorno a lui, mentre il reame d'assedio si va chiudendo inesorabilmente, venisse in qualche modo eseguito senza che quel duce dovesse compiere il sacrificio massimo, quello troppo crudele della sua vita, della sua volontà, che a dare all'Italia nuovi impulsi per nuove risorgimenti della coscienza italiana. Tutti vorremmo il miracolo che salvò il soldato di questo colore che gli si offrirono e gli si offrirono nella maniera più ineguagliante, più antica, nell'atteggiamento che mai vide la nostra storia, pur materiale di crisi e di crisi, e che mai vide sbalza d'altri popoli.

I VINTI DELLA VITA

AMORE INFRANTO

tersera mentre in via Sergia l'illuminazione delle vetrine dei negozi rendeva più animato il passaggio e lo sfoggio delle toilettes...

Il nido deserto

In uno di questi romanzi interni, precisamente nella casa di via Kandler 15, viveva in una cameretta del primo piano una giovane donna...

Attenta ai suoi giorni

La protagonista della nostra cronaca è una donna trentacinquenne, certa Caterina Udovich, di ignoti natali...

Non stando mai velo sulla vita di questa infelice creatura: anche essa ha la sua corona di spine e noi raccogliamo intorno a lei quei riserbo di pietà che rende maggiormente incomprensibile il segreto di una esistenza abbandonata...

Da alcuni giorni errava per le vie della città una figura di donna dall'aspetto tranquillo e dalla faccia pallida, costernata: era Caterina Udovich...

In cerca del seguito

Da alcuni giorni errava per le vie della città una figura di donna dall'aspetto tranquillo e dalla faccia pallida, costernata: era Caterina Udovich...

All'ospedale

Sur una branda del reparto diretto dal primario dott. Creglietto giace una sofferente: Caterina Udovich. Volle chiamare al suo letto di dolore il sacerdote, i medici con una operazione d'urgenza riuscirono a mettere quasi fuori di pericolo l'infelice donna...

Perde un braccio sotto il treno

L'altra sera verso le 18.15 il CC. RR. trovandosi in servizio allo scalo ferroviario di Galesano notarono certo De Toffi Giovanni...

In quel momento il sergente De Carlo Pietro abbassava le sbarre di chiusura del passaggio per l'arrivo del treno...

Un marinaio addomesticato da un agente

L'altro ieri un ragazzo quattordicenne bussò alla porta della signora Amadi, in via Sergia 38, offrendo in vendita un anello d'oro. Mentre la signora parlava col marito, sig. Mario Amadi, il ragazzo entrò nella stanza matrimoniale e rubò un paio di orecchini d'oro posati sullo sgabello...

La parrocchia di Stignano spogliata dai ladri

Pochi giorni fa durante la notte alcuni ladri, per un finestrino, tolsero la grata di ferro, penetrarono in questa chiesa parrocchiale, portarono via il poco denaro della borsetta, tutte le candele di cera, alcuni paggetti di bronzo e diversa biancheria...

L'ingenua truffa di un contadino

Il giorno 16 ottobre a. c. si presentava allo sportello della Ragioneria del nostro Municipio certo Rodoscevic Giacomo di Giovanni d'anni 38 agricoltore da Medolino...

Un furto di ferro

Bornethlich Felice da Pola, abitante ad Altura N. 105 miratore, Verbis Alfredo da Digiano e suo fratello Galliano, ladri pure abitanti ad Altura N. 82 conducevano alla volta di Pola un carro carico di ferro.

I carabinieri di servizio lungo la strada Altura-Pola ebbero il sospetto che il ferro che si trovava sul carro fosse di provenienza furta e invitarono i conducenti a seguirli, in caserma. Qui si seppe che l'avevano tolto dal motore pompa in una baracca sita in località Sledogna e di pertinenza del Genio Militare Marina.

Società dei tipografi

Rammentiamo a tutti i disoccupati, invidiosi, vedove e orfani, che i pagamenti del sussidio antichità sabato verranno versati ogni venerdì 24 corr. dalle 10-11 in via Besenchi N. 50 il piano.

Match di foot-ball fra Giovanni Calciolati e Pasco G. Orion

Domenica 26 avrà luogo un interessante match di foot-ball tra le due squadre cittadine che da tanto tempo si contendono amichevolmente la vittoria.

I numerosi match nudi e le stentate vittorie riportate una contro l'altra non hanno ancora risolto la questione di superiorità. Colla partita di domenica forse la rivalità si risolverà a favore dell'una o dell'altra squadra. A chi la vittoria? La carta parla a favore del nero-stellati che se in buona giornata dovranno strappare la vittoria ai verdi di Michichig. D'altro canto i Calciolati consoli del valore degli avversari si butteranno in lotta a corpo perduto e ci faranno assistere ad un match combattutissimo.

Per un occhierino selettissimo

Riceviamo: Cara Azione, Io mi trovo sul lastrico e ti prego di informare i cittadini sul mio caso. Da 50 anni faccio il cocchiere. Otto giorni fa il mio cavallo è perito in seguito a una forte colica, sicché io sono senza arte né parte. Solo un'opera buona di soccorso dei miei concittadini potrebbe ridarmi la possibilità di affrontare la indigenza. E in attesa di questo soccorso ringrazio di cuore tutti i concittadini che avranno pietà del mio caso.

Scuola di danza per ufficiali

I signori ufficiali che intendono prendere parte al nuovo ciclo di lezioni delle danze più recenti possono iscriversi entro questa settimana dal maestro Furlani in Piazza Foro N. 17, II. p.

La prima lezione del nuovo ciclo principia lunedì 27 m. c.

Oggetti rinvenuti

In via S. Michele fu rinvenuto un portamonete di pelle contenente denaro, chiavi ed alcune carte, rivolgersi dai carabinieri in via Fausta.

I barbieri e i saloni

Oggi venerdì i saloni da barbiere resteranno aperti dalle ore 8 ant. alle 21 pon. Sabato prima festa di Natale dalle ore 7 alle 13 e domenica seconda festa resteranno chiusi tutto il giorno.

Lunedì 27 m. c. si raduneranno nella sede sociale alle ore 20 tutti i proprietari barbieri per la nomina della giunta arbitrale.

Fascio G. Orion

Si ricorda che domenica 26 avranno luogo le gare dei campionati che causa il maltempo (di domenica 19 non poterono essere effettuate, e precisamente: salto in lungo da fermo, salto misto, salto triplo, calcio libero ai foot-ball.

Tutti i soci iscritti al "Circo notturno di Pola" sono invitati per questa sera per l'allenamento e per comunicazioni che il ringiardano, alle ore 20.30.

A. S. Giovanni calciatori polesi.

Oggi allenamento della prima squadra di foot-ball si raccomanda che nessuno manchi.

Il Sindacato Anonimo degli addetti al Comune e Provincia.

Invita tutti gli impiegati degli stabilimenti comunali ad una seduta di massima importanza che si terrà quest'oggi alle ore 17 nell'officina stessa.

TEATRI

Il grande concerto Trucchi al Casino Commerciale

Indetto dal Fascio polesi di combattimento si tenne l'ultima al Casino Commerciale il concerto del celebre virtuoso Luigi Trucchi. C'era alquanto aspettativa e il pubblico musicale pose converse numerosissime a questo serata musicale coronata dal massimo e più lusinghiero successo.

Il programma comprendeva in massima parte la musica del Berlioz, musica difficilissima e di gran pregio ove il violinista ha campo di far risaltare le sue qualità tecniche ed artistiche.

Il Trucchi appunto volle dar risalto alle sue rare qualità di concertista nello scegliere questo programma e vi riuscì egregiamente, se si considera poi che ad onta d'età, già mutilato alla mano destra riportò effetti efficacissimi specie nel "Vobusto «Nono concerto di Berlioz» di grande effetto e "I notevoli difficoltà tecniche. Con sicura meccanica svolse questa prima parte del programma presentando al «7.0 Concerto del Berlioz» ove l'annata musicale trascina con ondate di suono superbe al più alto sentimento d'arte.

Nella «Serenata di Kabelet» del Drlia di Trucchi sbalordì il pubblico con una smagliante esecuzione fatta da arcate ora gravi ora leggere specie nelle note calde e vibranti del finale.

Ma la «Fantasia-balletto del Berlioz» colto il successo della serata: la musica come una serenata di festa villarecia con carezzevoli cavate venne cantata dal concertista con morbidezza e purezza perfetta con accenti espressivi affrontati con una padronanza tecnica fatta di un acrobatismo avvertibile.

Cesellò ogni brano del concerto Eugenio Curri, che fu accurato accompagnatore, dal tono sicuro e magistrale.

La fine di ogni brano venne esaltata dal pubblico con calorosi battimanti evocando più volte alla chitarra e violinista e pianista.

La compagnia „Carlo Goldoni“ al Ciscetti

Emilio Zago è tornato nella nostra città. Intanto possiamo segnalare al pubblico che il personale artistico della sua compagnia figurano: Dora Baldanello, Rita Pugni Zaccagnolo, Dora Balanello, Rita Pugni Zaccagnolo, Anna Maria Dubois, Anna d'Arno, Ersela, Zanna Maria, Elisa Zago, Tesser caria, Filide d'Arco, Elisa Zago, Tesser caria, Angiara ecc. e fra gli attori: il comm. Emilio Zago, Giuseppe Zago, Vittorio Prosdocium, Delfino Riccardo, Marfioriti Anacleto ed altri.

Teatro Alhambra

Due debutti erano annunciati nel programma dell'Alhambra. Baolini e il Duo Jole il nostro pubblico che segue con tanto interesse gli spettacoli e le novità di questo elegante ritrovo per quest'occasione accorse numeroso e tributò un successo lusinghiero ai Bravi debuttanti.

Il DUO JOLE è un duetto di danza internazionale ottimo e di pregi elevati, difatti eseguì il Balletto della Traviata con molta grazia e sentimento e s'ebbe applausi a folla tanto da dover concedere alcuni bis. PAOLINI comico caratteristico piacquero per la sua originalità e fu applaudito.

Sempre con crescente successo, la MERCEDES ALVAREZ, si produce in un repertorio lirico e generico con naturalezza stupefacente. Quest'artista che possiede doti eccellenti cantò l'aria della romanza della Cavalleria russicana: «Vol lo sapete o mamma?» con voce intona e pastosa accompagnata da indovinata tragedia. S'ebbe calorosi applausi.

Il DUO MONTI per i successi ottenuti in questi giorni e per richiesta da parte di numerosi ammiratori, venne rimpresentato. Così il pubblico avrà campo di gustare altri importanti numeri del svariatissimo repertorio di questa Brava ed elegante coppia.

Teatro Minerva

«Il vascello Misterioso» continua ad attirare dei veri folli in questo simpatico ritrovo, rimosso completamente a nuovo.

Oggi si proietta il quinto programma e precisamente il nono episodio: La Maschera nera e il desmo episodio: Salvataggio.

CINEMATOGRAFI

Cine Orfeo (Ex Leopolda) Oggi ultimo giorno della splendida pellicola «Chi Pha tessa». Data l'importanza di questo lavoro, nessuno mancherà d'ammirarlo.

Cine Garibaldi Oggi: «L'onore della famiglia» capolavoro nella romanza di Gatta e Desvignes interpretato da Enna Saredo e «Amico Novelli».

Cine Ideal (viale Carrara) Senza ricorrere ai libri, in allora s'impone conoscere gli usi e costumi del popolo albanese!

«La legge della montagna» è appunto l'avventuroso film, un continuo succedersi di scene impressionanti ed avvincenti, originate da ardenti passioni, da odii secolari e da vendette violente.

Continuano le rappresentazioni di: «Chi l'ha uccisa?» splendido romanzo d'amore.



«I Renni di un Vecchio»

Un medico celebre dichiara che i casi peggiori di malattia renale si riscontrano fra le persone che hanno bevuto troppo, troppo mangiato e condotto una vita intensa di lavoro e di agitazione. Egli afferma che migliaia di persone si predispongono a cattiva salute in questa maniera, e che un attento esame del loro sangue, una volta del rene di un giovane di 40 anni in confronto con il rene di un vecchio di 70 anni. Tutti e due portavano i segni di età vecchia. Perché? Perché la vita condotta durante del rene di un giovane dato, nel 1890, era di un vecchio di 70 anni.

I Renni di un vecchio! Come questa frase riassume bene la spiegazione troppo frequente di molti di schiena, disturbi urinari, cistite, gonfiori di idropisia, reumatismo, lombaggine, emicrania, pleurite, sangue impuro, vertigini, mal di testa, nervosità e somnolenza inattesa.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola - L. 2.00 per sei scatole, più 0.40 di tasse di bollo per le scatole - Per posta aggiungere lire 0.40 - Deposito Generale, C. Gioglio Via Cappuccino, 10, Milano.

COMUNICATO

Il 22 corr. vennero licenziati dal Varesino «ITALIA» tre artisti, fra i quali il simpaticamente noto Portelli. La regione? Sgarbiamente per aver rifiutato ad una proposta giornalistica superflua.

Faccio appello ora all'opinione pubblica, perché giudichi sposizionatamente se è questo il modo di trattare gli artisti, se è decessario licenziarli per una così piccola mancanza pur essendo vincolati reciprocamente da un contratto legale, se è umano di toglierli repentinamente il mezzo per vivere a fatica a mezzo a sacrifici e dolori noti soltanto agli artisti, delle proprie pratiche non accoglie se non le briciole, spogliando la parte più grande della torta ai vampiri?

Dicano un po' quei signori, non era un lavoro in uso la multa per queste manovre? Ed ora invece perché si licenzia?

Bolo, 24 dicembre 1920.

Per un gruppo di abitudine Delfino

La redazione del giornale non assume per i comunicati firanti responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

Ringraziamento

Il ritratto che con rara perfezione ed è riprodotto fedelmente le nostre sembianze opera magnifica dello Studio Fotografico «RITA», diretto dal signor Luigi Rimbich, ha soddisfatto il nostro gusto ed esprimiamo pertanto un pubblico ringraziamento alla Fotografia «Rita», raccomandandola a tutti i due signorini.

Pattinaggio «MINERVA»

Si avverte lo spettabile Pubblico che ogni vigilia di Natale questo ritrovo resta chiuso per lavori di restauro.

Contemporaneamente si avvisa che il campo destinato al ballo è stato coperto.

Nella speranza di vedersi onorato per domani sabato alle ore 15.30, si segna dove.

Il direttore LAVAGNINI

OCCASIONE PER NATALE

Grappa e Vini da Buie, nella trattoria BONETTI. Via Gladiatori 27

AVVISO

Tutte quelle persone appartenenti all'Austria tedesca che desiderano rimpatriare gratuitamente si rivolgono per informazioni fino al 25 dicembre 1920, in Via Armando Diaz N. 3.

OCCASIONE I

Per le Feste di Natale: Vino bianco per famiglia a lire 3.40. Vino Nero per famiglia a lire 3.80

Nell'istoria di VINCENZO DORCICH

Via Badoglio N. 7

Dono per Natale

Il libro d'oro delle nostre donne

«La donna medico di casa»

di Fischer Dickelmann con molte illustrazioni del corpo umano. In vendita nella Libreria Schmidt - P. Foro

Advertisement for Fernet-Branca featuring a logo with a crown and the text 'Fernet-Branca Fratelli Branca Milano'.



I parenti a nome dei figli assenti partecipano la morte del Loro padre

GIOVANNI MILLICH

Commissario Generale dell'ex Marina austriaca

I funerali avranno luogo Venerdì 24 corr. alle ore 15, partendo il convoglio funebre dalla casa Via Porta del Torchio N. 1.

Pola, 22 Dicembre 1920.

Angelo Millich, ingegnere ispettore in capo, Giovanna Schriffwieser e Milia Moschner, figli: nonchè i nipoti, generi e nuora



AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Dignano 12, pt. 14801A
- AFFITTASI quartiere camera e cucina e locale per negozio. Sissano 14; Marzari. 14805A
- AFFITTASI casetta composta di camera e cucina grande orto pergole, alberi fruttiferi ecc. Rivolgersi Via Carpaccio 15, dalle 12-2 pom. 14842A
- AFFITTASI camera ammobiliata, entrata libera. Via Epulo 3, II. piano. 14817A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Monte Cappelletta 36, II. p. 14804A

CAMERA da letto con salotto eventualmente camera da letto sola affittasi. Via Dante 9. 14831A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero centro città. Indirizzo all'Azione. 14873A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Dante numero 6. 14867A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 25. 14866A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- UFFICIALE ammogliato senza figli cerca a.leggo 2-3 stanze e cucina ammobiliata per 1 o 15 gennaio. Proposte Capitano Piazzi XII divisione. 14758B
- STANZA elegantemente ammobiliata ingresso libero, cerca signore stabile offerte all'Azione. 14805B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCO ragazzo di servizio. Trattoria S. Marco Via G. Carducci. 14799C
- CERCASI a giornata sarta capace indirizzo all'Azione. 14837C
- CERCASI donna eventualmente giovane per distribuire giornali. Via Giovia 16. 14858C

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

- VENDESI letto in ottimo stato. Marzari Via Sissano 14. 14806E
- VENDO competa guarnitura albero natale. Via Saturnina 13. 14810E
- VENDESI mobili di camera e cucina adatto per sposi. Via Monivald casa erariale. 14812E
- VENDESI letto con sista d'una persona ed una sista. Indirizzo all'Azione. 14817E
- VENDESI ottimo cavallo da tiro e da sella età anni otto circa. Indirizzo all'Azione. 14819E
- VENDESI gramofono Pathè nuovo con 10 dischi doppi delle primarie opere, presso Mondè. Via Immojinata. 14828E
- VENDESI piccolo sparcherd nuovo. Via C. DeFranceschi 47, interno. 14834E
- VENDESI cucina lacca in bianco moderna. Capellini 217 II. p. Baracche. 14841E
- VENDO taglio stoffa per cappotto grigio-bianco, garanzia lana lire 130.-. Indirizzo all'Azione. 14845E
- VENDESI letto d'una persona e mezza nuovo. Via Giovia prolungata 100. 14849E
- OCCASSIONE! vendesi sparcherd. Via Monte Casagner Spacchi Tabacchi. 14856E
- VENDESI due apparati fotografici per scolaristi 6x9; 9x9. Rivolgersi Negozio Bignolin. 14876E
- CAUSA partenza vendesi camera da letto e cucina tutto completo. Via Epulo 15, mezzanino. 14875E

VENDESI camera da pranzo e da letto. Via Mizzo 35. 14874E

VENDESI "cappè" moderna, nuova. Via Giovia 15, I. 14872E

VENDO 1 paio stivali donna Bou. Stovagnaga 3. 14871E

VENDESI bollitore gas tre fiamme. Via Premuda 21. 14869E

VENDESI camera matrimoniale completa, orologio pendolo grande. Via Tartini 27, pt. sinistra. 14863E

VENDO mailetti di due mesi. Monte Bussoler N. 20. 14864E

VENDESI diversi colombi per razza. Castropola 34, II. 14860E

VENDESI cappotto da uomo. Via Saldame 2, II. piano. 14859E

ALBERO di Natale bellissimo fresco vendesi. Kandler 27, c. roleria. E

VENDESI cappotto astracan, gonna nera e scarpette lacca N. 37 e 38 Via Arena 18. 14862E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCO motocicletta anche guasta lasciare offerta all'Azione entro giornata. 14844F

CERCASI tappeto anche usato 320x450. Offerte Francesco Duda Via Carducci 14. 14843F

CERCASI grande brillante d'occasione. Indirizzo all'Azione. 14840F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

QUELLA persona che fu vista raccogliere un importo di denaro è pregata di consegnarlo in via Inghilterra 15 pt. destra scan 30 dispiaceri essendo conosciuta. 14863G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

ARGENTO corone fiorini, monete d'oro, bordure, spallini prezzi altissimi compero. Clivo Cornelio 4. 14181H

VOLPI, Faine, Conig, ecc. acquisti pagando migliori prezzi Baldini pellicciaio. Via Giuia 5. 14539H

VINO VILLANOVA rinomato da pasto in fiaschi originali osservare etichetta pancia e collo portante il nome de Bellis, Moscato bianco passito champagne italiane trovansi nelle principali trattorie e Bar. Rappresentanza e Deposito Via Giovia 13. 14715H

CERCASI socio per primario Restaurant che disponga piccola cauzione. Per informazione rivolgersi all'Azione. 14763H

CERCASI 20.000 lire prima ipoteca al 6 p. c. interesse netto. Rivolgersi all'Azione. 14870H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

BRAVA berrettina assume ordinazioni e riparazioni di berretti d'uniforme come pure pellicce. Castropola 34, II. 14861L

Occasione!

Grande scelta vestaglie, bluse, grembiuli, abitini in frustagno, chiffon da L. 4.80 impoi, cottonina doppia per tenuola da L. 14 impoi, combiacce, camicie, mutande uomo e donna.

B. TESSARIS
Via Arena 30

Caffè Miramar

il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

OGGI VIGILIA DI NATALE

RIAPERTURA DEL NOTO

„CAFFE' ADRIATICO“

(Via Verudella 12)

Restaurato a nuovo e rifornito dei migliori Vini e Liquori nonchè del migliore Caffè

Devotissimo
G. RONCEVICH



Grande partita

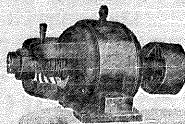
Stoffe Inglesi

lana pura garantita a Lire 40 al m. in vendita

Via Kandler N. 11, I. p.

Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Motori - Dinamo - Filtratori
Trasformatori - Ventilatori
Pompe - Filtratori d'aria, Aspiratori

Rappresentanza per la Venezia Giulia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Aquedotto N. 39
MILANO - SESTO S. GIOVANNI



Era pallido e debole.
Dopo la cura del
"Proton".
ha riacquisito la salute e un bel colorito.
Ora può dedicarsi alle benefiche fatiche dello Sport.

Preferite la Crema Marsala DEPAUL!

In vendita presso tutti i bars e i caffè

Ristoratore „BONAVIA“, cucinà di primo ordine, assume ordinazioni ed abbonamenti a prezzi modici